

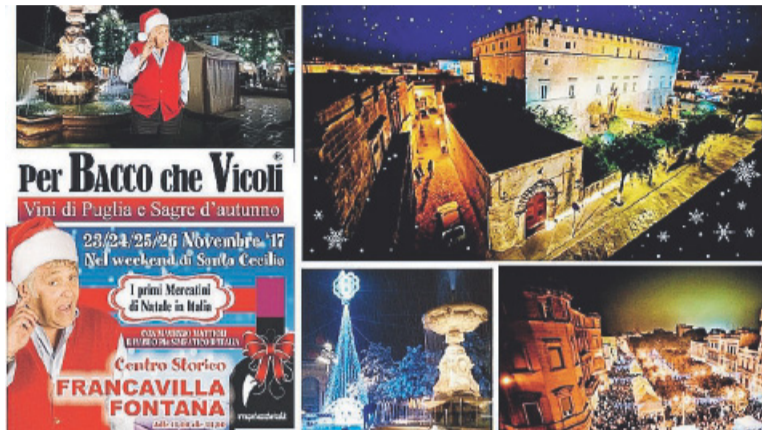
FRANCAVILLA SARÀ ALLESTITA ANCHE UNA PISTA DI GHIACCIO PER IL DIVERTIMENTO DI GRANDI E BAMBINI

Un Natale lungo quaranta giorni con mercatini ed enogastronomia

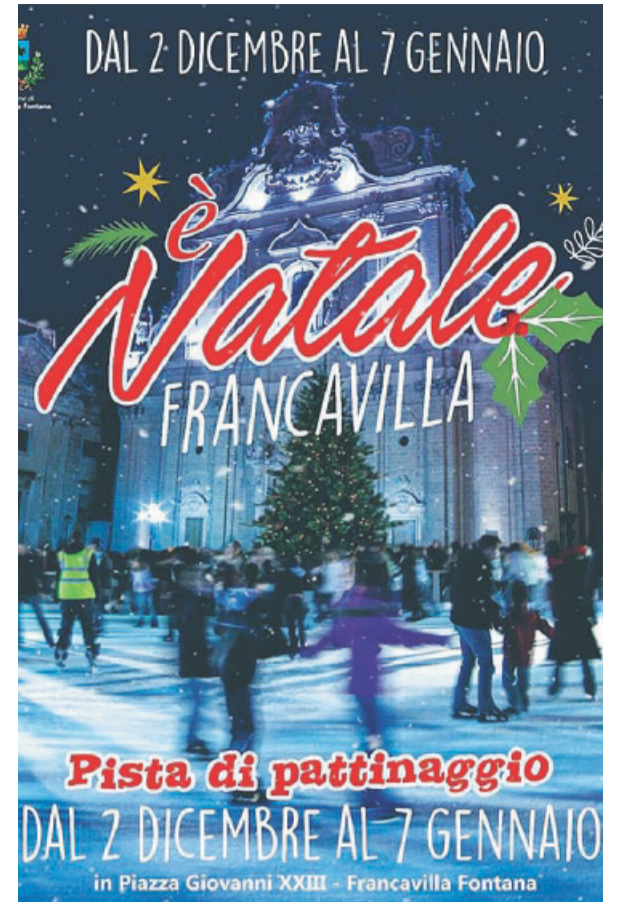
Da ieri al via «Perbacco che vicoli» con l'attore comico Mattioli

DAMIANO BALESTRA

● **FRANCAVILLA.** «40 giorni di Natale». Entrano nel vivo le manifestazioni e gli eventi per il periodo natalizio 2017/2018. Infatti, già da ieri sera è iniziato a Francavilla Fontana il Natale più lungo di sempre con neve artificiale e mercatini fino al 26 novembre grazie al ricco calendario dell'iniziativa di «Perbacco che vicoli». Poi, dal 2 dicembre al 6 gennaio la pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Giovanni XXIII, luminarie e anche concerto di Capodanno in piazza. Saranno in tutto ben 40 giorni di festa e iniziative ininterrotte articolate in un arco di tempo che abbraccia tre mesi, dal 23 novembre al 6 gennaio. S'inizia con i mercatini e la neve artificiale di «Perbacco che vicoli» e si riprende, dal 2 dicembre fino all'Epifania, con la pista di pattinaggio su ghiaccio in piazza Giovanni XXIII davanti alla chiesa Madre; le luminarie natalizie per le vie del paese, la casa di «Babbo Natale» nel centro storico, il concerto di capodanno in piazza Umberto I, «e molto di più». Ma, andando con ordine «Perbacco che vicoli», organizzato dall'Associazione «Events & Promotion» di Antonio Rubino e voluto dal sindaco Maurizio Bruno e dall'assessore al Turismo, Nicola Cavallo, «aprirà i 40 giorni natalizi» già da ieri sera e, ogni giorno, «da mezzogiorno a mezzanotte, e sarà un tripudio di enogastronomia, spettacoli e musica». Novità assoluta saranno i primi «mercatini di Natale» in Italia: una intera strada sotto il suggestivo Castello Imperiale dedicata ai lavori artigianali. Artisti di strada saranno presenti in ogni angolo del centro storico, e con loro musicisti del «Conservatorio» nei vicoli, la «Street band» natalizia, una compagnia teatrale nel Castello Imperiale che presenterà la «Bella e la Bestia», che vedrà il pubblico non solo spettatore, ma protagonista. Non mancherà la neve artificiale, e nemmeno i sapori della tradizione. Testimonial della manifestazione sarà l'attore romano Maurizio Mattioli che svestirà i panni di «Augusto dei Cesaroni» per indossare quelli di «Babbo Maurizio», un «Babbo Natale» più «goliardico e mangereccio amato da bambini ed adulti che accetterà le letterine dei bambini e degusterà con gli adulti le golosità della manifestazione». Il 2 dicembre si ricomincia con le iniziative della rassegna «E' Natale a Francavilla 2017» targata «Federitalia»: si tratta di una grandissima novità con pista di pattinaggio su ghiaccio aperta tutti i giorni, fino al 6 gennaio, in piazza Giovanni XXIII, davanti alla Basilica. E ogni giorno i visitatori dell'evento potranno trascorrere del tempo tra mercatini, la casa di «Babbo Natale» e prendere parte a eventi che scandiranno le festività fino all'ultimo giorno. Tra i momenti più attesi sicuramente il concerto di Capodanno in piazza Umberto I.



UN NATALE LUNGO PIÙ DI UN MESE
A Francavilla previste diverse iniziative: già ieri grande festa nella cittadina



MESAGNE ANTONINO MINGOLLA FU INVESTITO DA UNA NUBE TOSSICA RIVELATASI FATALE

Operaio morto all'Ilva, in appello confermate solo alcune condanne

● **MESAGNE.** La sezione distaccata di Taranto della Corte d'Appello di Lecce ha condannato sei imputati per la morte di Antonino Mingolla, 47enne operaio di Mesagne, dipendente della ditta Costruzioni metalliche tubolari (Cmt), morto il 18 aprile 2006 all'interno dello stabilimento Ilva.

Il lavoratore fu investito da una nube tossica mentre era impegnato con tre colleghi nella sostituzione di una valvola alla rete gas «Afo» in prossimità della centrale elettrica Cet1.

I giudici della Corte d'Appello hanno riformato parzialmente la sentenza di primo grado relativamente a Pietro Mantovani, titolare della ditta Smi sas, subappaltatrice della Cmt, la cui condanna, riconosciute le circostanze generiche equivalenti alle aggravanti contestate, è sta-



VITTIMA Antonino Mingolla

ta ridotta da due anni e sei mesi a due anni di reclusione con pena sospesa.

Per il resto è stata confermata la sentenza di condanna a 2 anni nei confronti di Alfredo De Lucresiis, tecnico Ilva; Antonio Assentato, capo cantiere della ditta Cmt; Angelo Lalinga, responsabile di produzione, distribu-

zione e trattamento acque, soffiaggio vapore, aria e gas dell'Ilva; Mario Abbattista, capo reparto dell'Ilva; e Francesco Ventruoto, responsabile del servizio di prevenzione e protezione rischi per la sicurezza e salute durante il lavoro.

Disposto infine il risarcimento del danno in favore dell'Anmil (associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro), costituitasi parte civile tramite l'avvocato Maria Luigia Tritto, e della Cgil.

Una vicenda giudiziaria che sembra davvero senza fine quella che riguarda la morte del povero operaio e che è stata sempre seguita dalla vedova Franca Caliolo.

Anche alcune associazioni hanno seguito le varie udienze del processo.

[r. br.]

FRANCAVILLA

«Non siamo noi grillini a gettare rifiuti»



RIFIUTI Gettati per strada

FRANCAVILLA INIZIATIVA DEL CONSORZIO IMPRESE RIUNITE

«Raccontare l'impresa» Stasera incontro con autore

● **FRANCAVILLA.** «Raccontare l'impresa» è il titolo della manifestazione in programma oggi, nel Circolo Cittadino.

Il workshop, in programma alle ore 17 su iniziativa del Consorzio Imprese Riunite, vedrà come protagonista Emiliano Poddi (scrittore e docente), il quale parlerà di «Corporate Storytelling».

Un tempo la narrazione era utilizzata per definire il mito, per spiegare l'inspiegabile.

Oggi l'arte di scrivere è diventata anche uno straordinario strumento aziendale, definito, appunto, «storytelling»: la narrazione diventa veicolo della comunicazione aziendale. Emiliano Poddi, brindisino, laureato in Lettere, insegna presso la Scuola «Holden». Ha al suo attivo collaborazioni con diverse compagnie teatrali per le quali ha scritto testi sui più svariati argomenti: dalle lotte della Resistenza all'invenzione del grissino. Ha lavorato in radio come autore e regista (Radio2 Rai e Radio Svizzera Italiana), anche qui spaziando dal curling di Torino 2006 all'assedio di Leningrado del 1941. Nel 2007 ha pubblicato il suo primo romanzo, che ha come argomento il basket (Una delle sue grandi passioni) e come titolo un verso di Virgilio: «Tre volte invano» (Instar Libri), il quale è stato selezionato al «Premio Strega».



BRINDISINO Emiliano Poddi

Nel 2010, sempre con Instar, ha pubblicato «Alborán», ambientato nel mondo della radio e dedicato a suo nonno.

Nel 2011 ha collaborato con l'ex arbitro internazionale Roberto Rosetti alla stesura della sua autobiografia: «Nessuno parla dell'arbitro» (Add editore).

[l. rugg.]

CEGLIE PREMIATA LA CEGLIESE LUCIA MENGA

Impegno profuso nel campo della moda

● **CEGLIE MESSAPICA.** «Per l'impegno profuso nel campo della Moda e per lo sviluppo del territorio», Lucia Menga è stata premiata nell'ambito del convegno promosso da «Sistema Moda Italia», che presso la Casa comunale di Martina Franca, ha incontrato, nei giorni scorsi, le imprese del settore dell'abbigliamento di «Confindustria Taranto».

Così, Lucia Menga è stata l'unica cegliese ad essere stata premiata tra i decani e le maestranze locali che si sono distinti nel settore delle confezioni.

Lei lavora nel campo della moda e delle confezioni di abiti da oltre 38 anni di cui 31 prestati a Martina Franca per un'im-

presa che esporta abiti in tutto il mondo, nella quale Lucia Menga sembra avere un peso, in termini professionali, davvero rilevante.

Il convegno si è aperto con i saluti introduttivi di Bruno Maggi, assessore alle attività produttive del Comune di Martina Franca, e di Salvatore Toma, presidente della Sezione Moda di Confindustria Taranto.

Nel corso della cerimonia sono seguiti gli interventi dei rappresentanti e titolari del settore moda e del primo cittadino di Martina Franca, Franco Ancona.

Un riconoscimento importante.

[Agata Scarafilo]



PREMIO A Lucia Menga

● **FRANCAVILLA.** «Vogliamo replicare alle affermazioni fatte dal sindaco Maurizio Bruno che ha «etichettato» come grillino un trasgressore che è stato segnalato per abbandono di rifiuti». È quanto scrivono gli attivi grillini di Francavilla.

«Questo tipo di associazione non ha nessuna fondatezza ed è un chiaro segno di strumentalizzazione politica - aggiungono -. Possiamo capire che il professore si senta già in campagna elettorale, ma usare queste affermazioni di basso livello non gli fa onore. Vogliamo ricordare che proprio gli attivisti del Movimento sono in prima linea sulle tematiche ambientali a partire dalla protezione del nostro mare (contro lo scarico a mare) fino ad arrivare alla salvaguardia degli ulivi (contro l'estirpazione a causa della Xylella). Ci rifiutiamo di essere strumentalizzati in questo modo! Noi siamo cittadini che si battono per il bene comune al fianco della collettività e ci dissociamo da questi giochi politici per il mantenimento della poltrona. Ci auguriamo che sia l'ultima volta da parte del sindaco e da altri esponenti del partito democratico».

«Ci teniamo a dire che qualora volesse conoscere le nostre battaglie ambientali - concludono - lo aspettiamo ogni domenica presso il gazebo a 5 stelle in piazza Umberto I».